

COMUNICATO STAMPA

IL SENTIERO CHE PORTA AL RIFUGIO

Una tavola rotonda sul senso dell'andare in montagna

Trento, 3 maggio 2010

Nell'ambito di *Prima...a Roccabruna*, il ciclo di appuntamenti serali che Palazzo Roccabruna dedica ai temi del TrentoFilmfestival, **Accademia d'Impresa**, Azienda Speciale della Camera di Commercio I.A.A. di Trento, in collaborazione con SAT e Associazione Gestori Rifugi del Trentino, ha rinnovato questa sera, nella sede dell'Enoteca provinciale del Trentino, il tradizionale appuntamento con gli alpinisti, i gestori di rifugi e gli appassionati di montagna.

La tavola rotonda dal titolo "**Il sentiero che porta al rifugio**" ha visto la partecipazione di **Michele Dalla Palma**, giornalista, fotografo trentino e direttore della rivista *TREKKING&Outdoor*, autore e regista di importanti *reportages* e pubblicazioni dedicati all'esplorazione e all'avventura e **Tarcisio Deflorian**, presidente della Commissione Sentieri SAT e componente del Gruppo di lavoro sentieri CAI. L'intervento è stato moderato da **Mauro Fattor**, caporedattore della redazione cultura del quotidiano *Alto Adige* di Bolzano e collaboratore di riviste di settore come *National Geographic* e *Alp*.

Dopo i saluti di **Mauro Leveghi**, direttore di Accademia d'Impresa, a nome anche del presidente della C.C.I.A.A. **Adriano Dalpez**, e dei presidenti di **SAT** e **Associazione gestori rifugi del Trentino**, Tarcisio Deflorian ha introdotto all'attenzione del pubblico una riflessione sul "sentiero" e sulla necessità di creare un'integrazione fra rete dei percorsi e punti di appoggio, quale esigenza di sviluppo sostenibile per la valorizzazione della montagna. Il sentiero, spesso dato per scontato dagli stessi operatori, potrebbe essere maggiormente valorizzato nelle sue potenzialità, incuriosendo ed attirando il frequentatore della montagna; osserva infatti Deflorian che "il rifugio non può vivere senza il sentiero". Un esempio particolarmente significativo è l'Alta Via del Granito che ha permesso, con la tematizzazione del sentiero, di attirare un numero maggiore di visite e di sfruttare così l'offerta, migliorando la redditività anche dei rifugi gravitanti attorno ad esso. Altro elemento in grado di valorizzare il ruolo del sentiero è quello della capacità di costruire una rete fra i percorsi all'insegna della collaborazione fra i rifugi ad essi collegati.

Michele Dalla Palma ha sottolineato come negli ultimi anni si sia assistito ad un'evoluzione dell'escursionista che si distingue per motivazioni, aspettative, interessi. Diversi e molteplici sono quindi anche gli approcci alla montagna.

Il rifugio è diventato oggi un punto di arrivo, una meta, piuttosto che un luogo di partenza o di appoggio verso altri obiettivi ed altre altitudini. Oggi la montagna è vista spesso come un ambiente impegnativo, lontano e difficile da raggiungere: il rifugio può diventare proprio quell'elemento che avvicina il visitatore, diventando esso stesso il protagonista, il punto di riferimento. Il sentiero andrebbe quindi raccontato nella sua identità costituita dall'ambiente circostante e dalla sua storia: secondo Dalla Palma "il sentiero è il biglietto da visita del rifugio".

In questi anni in cui il turismo montano è diventato sempre più legato ad esperienze ludiche ed effimere, il frequentatore dei rifugi ha sempre più bisogno di essere accompagnato in un percorso di apprendimento e conoscenza della montagna. In questo modo il rifugio può diventare il punto di arrivo di un percorso emozionale da continuare al suo interno.

Secondo Dalla Palma il rifugio deve riuscire a mantenere l'identità e tipicità che lo hanno caratterizzato nel corso della storia, senza cedere a quei modelli urbani che apparentemente

potrebbero favorire flussi più importanti di visitatori, ma che rischierebbero di snaturarlo e di banalizzarlo assimilandolo ad altre forme di accoglienza turistica.

Valorizzare il rifugio e il sentiero significa valorizzare la montagna che rappresenta un enorme patrimonio per il Trentino, un patrimonio da raccontare e far conoscere per conservare la storia e l'identità della nostra cultura alpina.

Foto AgF Bernardinatti

Video GF Dusmet

(M.B.)

INFORMAZIONI:

Accademia d'Impresa

Azienda Speciale della C.C.I.A.A di Trento

Via Asiago 2 - 38123 Trento

tel. 0461/382304 - fax: 0461/921186

info@accademiadimpresa.it

www.accademiadimpresa.it